

| Sergio Autore

# Tariffe per le prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto

| Opere pubbliche

| Lavori privati

| Tariffa urbanistica

| Consulenze giudiziarie

| Aggiornato al Codice dei Contratti pubblici

| Con software ParcControl

sistemi editoriali **Se**<sup>®</sup>

**Professionisti, tecnici e imprese**  
Gruppo Editoriale Esselibri - Simone

---

## ■ 4 Tariffa urbanistica

*L'adeguamento della tariffa urbanistica (ai sensi della Circolare LL. PP.1-12-1969, n. 6679) ha carattere di automaticità; i compensi da essa stabiliti agli artt. 8, 9, 10 ed alla Tab. A debbono ritenersi aumentati, in corrispondenza delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi, sempreché queste siano superiori al 10%. Ai sensi della Circolare LL.PP. 10 febbraio 1976, n. 22, vanno comunque applicate le variazioni verificatesi al momento della stipula della convenzione e del conferimento dell'incarico, e non quelle vigenti al compimento delle singole prestazioni.*

### 4.1 CIRCOLARE MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, 1° dicembre 1969, n. 6679 - Tariffa degli onorari per le prestazioni urbanistiche degli ingegneri e degli architetti

...omissis...

**Art. 1. (Premessa)** - La presente tariffa ha carattere nazionale. Essa stabilisce gli onorari e dispone circa il rimborso delle spese per le prestazioni professionali degli ingegneri e degli architetti iscritti nei rispettivi albi ed è valida e vincolante nei confronti sia dei privati che dello Stato e degli Enti Pubblici.

Gli onorari stabiliti nella presente tariffa costituiscono minimi inderogabili ed ogni patto contrario è nullo. Ogni maggiorazione dei predetti minimi dovrà essere preventivamente concordata con il committente.

Qualsiasi integrazione, modifica od aggiornamento alla presente tariffa deve essere proposta dai Consigli Nazionali riuniti degli ingegneri e degli architetti, sentite, da parte dei Consigli stessi, le organizzazioni sindacali a carattere nazionale delle due categorie.

Gli adeguamenti dei compensi a tempo ed a quantità stabiliti dalla presente tariffa saranno proposti congiuntamente dai Consigli Nazionali con riferimento alle variazioni dell'indice generale dei prezzi stabiliti dall'Istituto Centrale di Statistica ogni qualvolta le variazioni di detto indice, rispetto a quelle corrispondenti alla data di approvazione della tariffa ed ai successivi scatti, superi il 10%.

I Consigli degli Ordini sono i soli organi competenti e qualificati ad esprimere parere sia sulla applicazione ed interpretazione della presente tariffa, sia sulla idoneità degli elaborati a configurare l'entità della prestazione sia, infine, a esprimere giudizio di congruità sulla misura del criterio di discrezionalità adottato dal professionista.

**Art. 2. (Norme generali)** - Sono da compensare con la presente tariffa tutte le operazioni afferenti la pianificazione fisica del territorio ai vari livelli; le prestazioni con i relativi onorari sono indicate e specificate nei successivi articoli.

Gli onorari per prestazioni non espressamente previste dalla presente tariffa saranno valutati a discrezione derivandoli, per analogia, dai compensi per prestazioni similari;

essi devono essere concordati preventivamente o, in difetto, stabiliti dai Consigli degli Ordini: devono anche essere preventivamente concordate le maggiorazioni indicate nei singoli articoli che le prevedono.

Gli elaborati sono di massima descritti nei successivi articoli per ogni categoria di presentazione. Quando per legge o per regolamento o per necessità del committente siano richiesti tipi diversi di elaborati o altri in aggiunta, detti elaborati saranno precisati nel numero, nelle caratteristiche e nelle scale più opportune dalle modalità di incarico, che ne prevederà anche il particolare compenso suppletivo da concordare sulle basi della presente tariffa.

Nel caso che l'incarico sia affidato dal committente a più professionisti non si verificano gli estremi di incarico collegiale.

Nessun aumento spetta invece ai gruppi di professionisti spontaneamente costituiti. In aggiunta agli onorari come sopra indicati spettano in ogni caso i compensi a tempo ed i rimborsi spese previsti dagli articoli 10 e 11 della presente tariffa.

Tali compensi e rimborsi possono essere conglobati, previo accordo fra le parti, nella misura risultante dalla Tabella B allegata.

**Art. 3. (Prestazioni)** - Le prestazioni professionali riferentesi alla urbanistica hanno per oggetto:

1) *Piani generali:*

1/A piano territoriale di coordinamento;

1/B piano regolatore a livello comprensoriale (intercomunale) e comunale;

1/C piano di settore (paesistico, infrastrutturale, di sviluppo turistico, di sviluppo industriale e simili);

1/D programma di fabbricazione e regolamento edilizio.

2) *Piani di esecuzione:*

2/A piano particolareggiato e di zona (lottizzazione);

2/B piano particolareggiato di risanamento e conservazione.

**Art. 4. (Piano territoriale di coordinamento - 1/A)** - I compiti del professionista o del gruppo professionale, e gli elaborati da presentare per il piano territoriale di coordinamento all'Ente committente, saranno concordati fra l'Ente medesimo ed il professionista o gruppo professionale incaricato, in quanto tale piano stabilisce l'indirizzo di sviluppo urbanistico di un territorio la cui area, definita in sede politico-amministrativa, supera i limiti di un piano a livello intercomunale e può raggiungere anche l'area di una provincia o di più province fino a interessare una intera regione e i cui confini non coincidono necessariamente con quelli amministrativi.

Gli onorari, stante l'ampiezza e la variabilità del tipo d'incarico, saranno stabiliti a discrezione, sulla base di un preciso programma di lavoro.

**Art. 5. (Piano regolatore comprensoriale (intercomunale) e comunale - 1/B)** - Le prestazioni del professionista per la formazione dei piani regolatori comprensoriali (intercomu-

nali) e i piani regolatori comunali i quali definiscono le destinazioni d'uso del territorio e le relative norme di attuazione comprenderanno di norma:

- a) l'analisi di uso pubblico, nonché i caratteri geologici, idrologici, paesistici e naturali del territorio interessato dal piano, tenendo anche conto della situazione riscontrata nel territorio circostante;
- b) le previsioni degli insediamenti, lo sviluppo e la trasformazione degli insediamenti abitativi e produttivi, stabilendone le destinazioni d'uso, le relative norme tecniche di attuazione del piano e le eventuali indicazioni per la stesura del regolamento edilizio;
- c) le previsioni delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature pubbliche e d'uso pubblico;
- d) i perimetri delle zone di interesse paesistico e storico-artistico, le relative modalità di utilizzazione e le eventuali prescrizioni speciali di uso;
- e) i programmi e le fasi di attuazione.

Gli elaborati tipici relativi alle prestazioni del presente articolo devono essere almeno i seguenti:

- 1) relazione preliminare sulle scelte fondamentali e sugli indirizzi che sono stati assunti per la redazione del piano;
- 2) relazione generale analitica dello stato di fatto;
- 3) relazione illustrativa con l'indicazione dei problemi e delle esigenze consequenziali alla analisi delle soluzioni proposte riferite ad un congruo periodo di tempo e dei relativi criteri di scelte;
- 4) planimetria in scala non inferiore a 1:10.000 del territorio sottoposto a pianificazione con indicazione dello stato di fatto;
- 5) planimetria in scala non inferiore a 1:10.000 con indicazione sintetica delle destinazioni e con la designazione della rete viaria e delle principali infrastrutture;
- 6) planimetria in scala non inferiore 1:5.000 con la chiara indicazione di tutte le previsioni oggetto del piano;
- 7) norme tecniche di attuazione ed eventuali prescrizioni d'uso, con particolare riferimento alla normativa generale da adottare per i piani urbanistici esecutivi;
- 8) eventuali prescrizioni per il regolamento edilizio;
- 9) programma e fasi di attuazione con particolare riferimento alle priorità per i piani urbanistici esecutivi e le opere di pubblico interesse;
- 10) quant'altro occorra a consentire la corretta interpretazione del piano;
- 11) relazione contenente le proposte dei progettisti in merito alle osservazioni presentate al P.R.G.

L'Ente committente ha il compito di fornire tutto il materiale topografico necessario, definito d'accordo con il professionista e con la sua assistenza e consulenza compreso lo stato di fatto aggiornato dell'intero aggregato urbano; la documentazione relativa ai caratteri geologici, idrologici e naturali del territorio interessato; tutti i dati statistici relativi alla demografia; alla produzione e distribuzione alla consistenza ed all'attività edilizia relativa all'ultimo decennio; alle condizioni economiche e sociali della popola-

zione, ai mezzi di locomozione e all'intensità del traffico interno. Fornirà inoltre l'elenco degli edifici storici ed artistici, nonché i dati relativi a tutti gli elementi normativi, vincolistici e programmatici, che interessano il territorio oggetto del piano. L'Ente committente dovrà inoltre fornire gli studi socio-economici atti a determinare le previsioni di sviluppo del territorio da pianificare. Il materiale cartografico, analitico e statistico di cui sopra costituirà l'oggetto della «relazione generale analitica dello stato di fatto» di cui al punto 2) e della «planimetria dello stato di fatto» di cui al punto 4).

Gli onorari da corrispondere per il piano regolatore comunale vengono determinati in funzione del numero degli abitanti nel territorio comunale alla data dell'incarico secondo le aliquote della allegata tabella A e interpolando linearmente per i valori intermedi. Per i piani regolatori comprensoriali, quando gli elaborati richiesti siano quelli previsti per i piani regolatori comunali, il compenso verrà calcolato come media tra l'importo relativo al comprensorio nel suo insieme e quello calcolato come somma degli importi relativi ai singoli Comuni inclusi nel comprensorio.

Per i centri di nuova formazione gli onorari devono essere determinati in base alla popolazione prevista per i centri medesimi entro un periodo massimo di venti anni. Per le stazioni di cura, soggiorno e turismo, la popolazione va calcolata in base alla punta di massima affluenza dell'ultimo triennio.

Oltre all'onorario stabilito come sopra, sono da applicare le seguenti integrazioni da determinare col committente all'atto dell'incarico:

- a) per il particolare carattere storico-artistico o l'importanza della zona ai fini del soggiorno e del turismo, per le zone soggette alle leggi sulle bellezze naturali o comunque particolarmente interessanti paesisticamente: aumento dal 10 fino al 30%;
- b) per la complessità di problemi derivanti dalle caratteristiche orografiche, geologiche e idrologiche del territorio: aumento dal 5 fino al 20%;
- c) per la complessità di problemi derivanti dalla particolare struttura economica, produttiva e di traffico: aumento dal 10 al 30%;
- d) per la previsione di incremento di popolazione superiore al 50% in anni 20, aumento dal 10 fino al 30%.

Dette integrazioni vanno applicate tenendo conto delle elaborazioni specifiche effettivamente svolte dal professionista in relazione ai temi suddetti secondo l'entità delle caratteristiche cui si riferiscono: esse sono cumulabili fino ad una integrazione massima complessiva del 50%. Quando il committente non fornisce la documentazione di cui al precedente 3° comma o la fornisca soltanto in parte, al professionista è dovuto il rimborso delle spese necessarie per il reperimento e l'approntamento di detto materiale.

Costituisce incarico a sé stante lo studio e l'elaborazione del regolamento edilizio o la consulenza a detta elaborazione. Gli onorari per le suddette prestazioni saranno determinati con criterio discrezionale preventivamente concordato.

**Art. 6.** (*Piani generali di settore - 1/C*) - I piani generali di settore comprendono i piani paesistici, i piani delle infrastrutture, i piani di sviluppo turistico, i piani di sviluppo industriale e simili.

Il contenuto di questi piani urbanistici, alla dimensione territoriale, comprensoriale o comunale, che disciplinano lo sviluppo del territorio in funzione di problemi settoriali, come la tutela e la valorizzazione del paesaggio, l'individuazione e lo sviluppo di zone turistiche o industriali, la pianificazione dell'edilizia scolastica e ospedaliera, quella delle autostrade, acquedotti, infrastrutture elettriche, ecc., sarà quello definito dalle specifiche leggi vigenti all'atto del conferimento dell'incarico o in assenza dal disciplinare d'incarico.

Gli elaborati previsti per questi piani saranno analoghi a quelli già descritti per il piano regolatore territoriale comprensoriale o comunale, ad eccezione della scala delle planimetrie che sarà adottata nella misura più conveniente alla chiara indicazione delle previsioni del settore considerato.

È compito del committente di fornire al professionista tutto il materiale cartografico, analitico, statistico e i relativi elaborati conclusivi, come indicato all'art. 5 per il piano regolatore.

Quando il committente non fornisca il suddetto materiale, vale quanto già detto all'art. 5. Gli onorari da corrispondere per l'elaborazione di questi piani dovranno essere valutati come un compenso discrezionale da determinarsi tra le parti sulla base di un preciso programma di lavoro: per i piani infrastrutturali che comportano anche lo studio di alcune delle infrastrutture previste nei piani stessi, vanno, in aggiunta, applicate le tariffe afferenti alle prestazioni richieste.

**Art. 7.** (*Programma di fabbricazione e regolamento edilizio - 1/D*) - Il programma di fabbricazione da redigersi a cura dei Comuni sprovvisti di piano regolatore ai sensi della vigente legislazione a corredo del regolamento edilizio dovrà contenere l'indicazione dei limiti di zona dei tipi edilizi in essa consentiti; e l'analisi dello stato di fatto, individuando il sistema delle infrastrutture degli impianti e delle attrezzature di uso pubblico, nonché i caratteri geologici, idrologici, paesistici e naturali del territorio interessato dal piano tenendo conto anche della situazione riscontrata nel territorio circostante. Gli elaborati saranno costituiti da:

- 1) planimetria in scala non inferiore a 1:10.000 del territorio sottoposto a pianificazione con indicazione dello stato di fatto;
- 2) una planimetria in scala non inferiore a 1:5.000 con la indicazione delle zone e delle destinazioni, delle direttrici di espansione e la designazione della rete viaria; delle infrastrutture e dei servizi pubblici con particolare riguardo a quelli a livello di insediamento;
- 3) una tabella o una descrizione delle tipologie edilizie;
- 4) una relazione nella quale siano illustrati i criteri in base ai quali è stato compilato il programma;
- 5) quant'altro occorra a consentire la corretta interpretazione del programma.

L'onorario per la redazione del programma di fabbricazione e relative norme è fissato nella misura del 40%, dai compensi base stabiliti per i piani regolatori corrispondenti. L'eventuale redazione del regolamento edilizio verrà compensata con criterio discrezionale concordato preventivamente.

È compito del committente di fornire al professionista tutto il materiale cartografico, analitico, statistico e i relativi elaborati conclusivi come indicato all'art. 5 per il piano regolatore. Quando il committente non fornisca il detto materiale, vale quanto già detto all'art. 5.

**Art. 8.** (*Piani particolareggiati e di zona - Lottizzazioni 2/A*) - Il piano particolareggiato che sviluppa le direttive ed i criteri tecnici stabiliti dai piani di cui costituisce l'attuazione conterrà di norma i seguenti elementi:

- a) la delimitazione del perimetro delle aree interessate;
- b) la precisazione tecnica degli interventi e delle trasformazioni;
- c) i progetti di massima delle infrastrutture comprese le sezioni stradali quotate sia longitudinali sia trasversali;
- d) la indicazione planivolumetrica degli insediamenti, la progettazione schematica delle relative opere di urbanizzazione primaria e la specificazione delle attrezzature;
- e) la indicazione delle utilizzazioni delle opere da convenzionare o soggette ad espropriazione;
- f) le norme tecniche di attuazione ed eventuali prescrizioni speciali;
- g) programmi e fasi di attuazione;
- h) dati sommari di costo.

Sono assimilabili ai piani particolareggiati e pertanto compensabili con gli stessi criteri stabiliti nel presente articolo tutti quei piani che, anche se non derivano da una committenza pubblica e se non rivestono un carattere ufficiale, comportano lo stesso impegno di studio e di elaborazione come per esempio i piani particolareggiati di nuovi insediamenti o di quartieri, i piani di lottizzazione da convenzionare, i piani di ricostruzione; nel caso di piano di lottizzazione spetta al professionista incaricato, ove richiesto, la consulenza nella redazione della convenzione.

Gli elaborati tipici relativi alle prestazioni del presente articolo sono di norma:

- 1) relazione illustrativa dei criteri di impostazione del piano;
- 2) una o più planimetrie del piano particolareggiato disegnate sulla mappa catastale contenente tutti gli elementi delle previsioni sopra descritte;
- 3) grafici in scala compresa fra 1:500 e 1:200 indicanti i profili altimetrici, i tipi architettonici degli edifici, le sezioni delle sedi stradali e le sistemazioni a verde o a zone speciali;
- 4) le norme tecniche di attuazione ed eventuali prescrizioni speciali;
- 5) piano dei comparti edilizi ed elenchi catastali delle proprietà da espropriare o da vincolare;
- 6) programmi e fasi di attuazione;
- 7) relazione sulle spese necessarie alla esecuzione delle opere pubbliche e degli espropri nei limiti indicati dal committente;
- 8) quanto altro occorra a consentire la corretta interpretazione del piano.

È compito del committente di fornire in accordo con il professionista tutto il materiale cartografico, topografico, o catastale necessario ed aggiornato, nonché i rilievi e dati statistici relativi alla demografia, all'industria, ai commerci, agli impianti, alle attrezzature ed alle infrastrutture della zona considerata: in particolare quanto necessario per la redazione degli elaborati di cui alle voci 5), 6), 7).

Quando il committente non fornisca il suddetto materiale, vale quanto già detto per il caso analogo dell'art. 5. Per la eventuale stesura degli elaborati non compresi nelle prestazioni del professionista il compenso sarà concordato a discrezione.

L'onorario da corrispondere al professionista va determinato come segue:

- a) sommatoria di due termini, il primo riferito alla superficie del terreno considerato dal piano particolareggiato ed il secondo al complesso delle volumetrie esistenti e di progetto della superficie considerata in base alle prescrizioni del piano regolatore. I coefficienti relativi sono così stabiliti: L. 150.000 (€ 77,47) per ettaro di superficie del territorio e L. 15 (€ 0,0077) per ogni metro cubo di costruzione;
- b) adeguamento del compenso come sopra determinato in base ai coefficienti indicati dalla seguente tabella:

per superficie fino ad	ha	uno	coeff.	2,8
	di	"	"	1,8
	"	"	"	1,5
	"	"	"	1,3
	"	"	"	1
	"	"	"	0,9
	"	"	"	0,8
	"	"	"	0,7

Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.

Per superfici superiori a ha 100 il compenso sarà determinato con criterio discrezionale preventivamente concordato.

Oltre agli onorari di cui sopra spettano al professionista le seguenti maggiorazioni da concordarsi preventivamente:

- a) per difficoltà dovute all'andamento altimetrico del terreno o alla presenza di elementi particolarmente vincolanti (attrezzature, infrastrutture prevalenti rispetto all'edilizia, edifici monumentali, servizi ecc.) aumento fino al 20%;
- b) per i piani comprendenti zone di ristrutturazione viaria ed edilizia aumento fino al 50%. Quando l'incarico del piano particolareggiato è affidato allo stesso compilatore del P.R.G. l'onorario previsto viene ridotto del 10%.

Le eventuali prestazioni per calcoli delle aree, frazionamenti, formazione dei piani parcellari di esproprio e degli elenchi di espropriazione e per i preventivi occorrenti alla compilazione del piano finanziario vanno compensate a parte, a tempo od a discrezione a seconda delle particolari caratteristiche delle prestazioni. Parimenti vanno compensate a norma della presente tariffa tutte le prestazioni che il professionista dovesse compiere qualora l'Ente committente non dovesse fornire la documentazione indicata dagli articoli.

**Art. 9. (Piani particolareggiati di risanamento e conservazione - 2/B)** - I piani particolareggiati esecutivi dei centri storico-artistici ed ambientali che attuano la conservazione degli edifici



e degli spazi pubblici e privati aventi caratteristiche storico-artistiche ed ambientali e la sistemazione degli edifici stessi mediante opere di restauro architettonico e di risanamento interno devono essere basati su un rilievo particolareggiato di ogni singolo edificio e di ogni elemento che presenti pregi architettonici o artistici e su rilevamenti socio-economici. I rilevamenti particolareggiati necessari e i dati informativi e statistici saranno forniti dal committente o saranno compensati mediante corresponsione degli onorari previsti dalla tariffa professionale, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Nei piani suddetti devono essere indicati gli edifici da restaurare e da risanare, la destinazione di uso degli edifici, l'eventuale rifusione particellare, la sistemazione degli spazi. L'onorario da corrisponderci per i piani particolareggiati di risanamento e comparti di ristrutturazione è valutato con le norme previste dalla presente tariffa per i piani particolareggiati (art. 8), elevando il coefficiente volumetrico a L. 30 (€ 0,0155) per metro cubo di costruzione, applicato sia agli edifici esistenti che a quelli di progetto.

Saranno compensate a parte, con gli onorari previsti dalla presente tariffa, le prestazioni relative ai calcoli delle aree, frazionamenti, formazione di piani parcellari di esproprio ed elenchi di espropriazioni, preventivi inerenti alla compilazione del piano finanziario.

**Art. 10.** (*Compensi a tempo*) - In aggiunta agli onorari indicati dalla presente tariffa, e nei casi previsti dalla stessa, al Professionista spettano i compensi valutati in ragione di tempo, e computati a vacanza oraria, per tutte quelle prestazioni nelle quali il tempo concorre come elemento precipuo di valutazione.

Sono in particolare da computarsi a vacanza:

- a) i rilievi di qualunque natura;
- b) le pratiche amministrative presso uffici pubblici, i convegni informativi con il committente, o con altri nel di lui interesse;
- c) il tempo diurno e notturno impiegato nei viaggi di andata e ritorno;
- d) le pratiche catastali come indagini, ricerche, identificazioni, confronti tra il vecchio ed il nuovo catasto, ecc.

Gli onorari a vacanza spettano al professionista incaricato per ogni ora o frazione di ora. Qualora egli debba avvalersi di aiuti, avrà diritto inoltre ad un compenso per ogni aiuto.

Gli onorari a vacanza sono stabiliti nelle misure:

- a) di L. 3.000 (€ 1,55) ora per il professionista;
- b) di L. 1.800 (€ 0,93) ora per i suoi aiuti laureati;
- c) di L. 1.080 (€ 0,56) per ogni aiuto di concetto.

Salvo i casi di effettiva maggiore prestazione professionale e salvo le ore effettivamente impiegate nei viaggi, non si possono calcolare più di 10 ore sulle 24.

Per operazioni compiute in condizioni di particolare disagio, i compensi di cui al presente articolo possono essere aumentati sino al 50%.

**Art. 11.** (*Spese da rimborsare*) - Il committente deve sempre rimborsare al professionista le seguenti spese:

- a) di viaggio, di vitto e di alloggio fuori residenza nonché di trasporto fuori studio professionale sostenute da lui e dal personale di aiuto e le spese accessorie;

- b) di bollo, di registri del contratto professionale, dei diritti di uffici pubblici o privati, dell'imposta generale sull'entrata, del rimborso delle tasse di liquidazione da parte degli Ordini professionali;
- c) di scritturazione, di dattilografia, di riproduzione di elaborati e disegni eccedenti la prima copia, di traduzioni di lingue estere, di fotografie, di documenti, di rilegazioni fascicoli, di spese postali, telefoniche e telegrafiche;
- d) di autenticazione delle copie di atti, relazioni, disegni, ecc.;
- e) di personale occorrente per rilievi, saggi, indagini tecniche amministrative, legali e simili. Le spese di viaggio su ferrovie, piroscafi, aerei, ecc., vengono rimborsate sulla base della tariffa di prima classe (con eventuali aggiunte di supplementi vari e di quelle per vagone letto nei viaggi notturni in ferrovia) per il professionista incaricato ed i suoi sostituti e della classe immediatamente inferiore per il personale di aiuto. Le spese per percorrenza su strade, tanto con i mezzi propri quanto con mezzi noleggiati, sono rimborsate integralmente secondo le ordinarie tariffe chilometriche.

**Art. 12. (Disposizioni varie)** - Tutti gli onorari afferenti alle prestazioni urbanistiche possono essere parzializzati come segue:

- progetto di massima costituito dagli elaborati tipici di cui agli articoli 5, 7, 8 redatti in stesura sommaria ma sufficiente ad identificare i criteri generali informativi del piano cui spetta il 40% del compenso complessivo;
- progetto definitivo costituito dagli elaborati necessari al completamento dell'incarico professionale cui spetta il 60% del compenso medesimo.

Le successive eventuali prestazioni, compreso l'esame delle osservazioni od opposizioni e la stesura delle controdeduzioni, saranno compensate a parte con criterio discrezionale o a vacazione.

Le varianti o modifiche richieste dal committente saranno compensate a discrezione previo accordo con il committente stesso.

Gli acconti relativi alle prestazioni professionali effettuate saranno commisurati al compenso e versati in corso di studio proporzionalmente alle effettive prestazioni fornite. Per una rateizzazione dei compensi, sia per il progetto di massima che per il progetto definitivo, si possono considerare le seguenti percentuali:

- dieci per cento dell'incarico;
- trenta per cento al termine del progetto di massima;
- trenta per cento alla consegna del progetto definitivo;
- venti per cento all'approvazione del committente;
- dieci per cento e conguagli e saldo non oltre un anno dalla consegna del progetto definitivo.

I compensi per le prestazioni accessorie e rimborsi saranno versati periodicamente durante il lavoro di progettazione.

Eventuali rifacimenti dopo gli esami delle autorità, per particolari prescrizioni di queste saranno compensati a parte con criteri discrezionali o di analogia al tipo di prestazione o a vacazione, secondo intese da stipulare con il committente.

### Tabella A. Redazione di piano regolatore generale comunale o intercomunale

Onorari base da applicarsi secondo le norme degli artt. 4 e 6 ai piani regolatori comprensoriali e comunali e ai programmi di fabbricazione.

Comune	fino	abitanti	1.000	L.	1.500.000	€	774,69
»	»	»	2.000	»	2.400.000	»	1.239,50
»	»	»	3.000	»	3.200.000	»	1.652,66
»	»	»	4.000	»	3.800.000	»	1.962,54
»	»	»	5.000	»	4.500.000	»	2.324,06
»	»	»	10.000	»	7.000.000	»	3.615,20
»	»	»	25.000	»	13.000.000	»	6.713,94
»	»	»	50.000	»	19.000.000	»	9.812,68
»	»	»	100.000	»	26.000.000	»	13.427,88
»	»	»	200.000	»	37.000.000	»	19.108,90
»	»	»	300.000	»	46.000.000	»	23.757,02

Per i Comuni con popolazioni superiori gli onorari saranno determinati a discrezione.

Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.

### Tabella B. Urbanistica - Percentuali per la determinazione delle spese rimborsabili conglobate in relazione agli onorari base della Tabella

Onorari fino a	L.	500.000	(€ 258,23)	spese pari al	55%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	1.000.000	(€ 516,46)	spese pari al	50%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	2.500.000	(€ 1.291,14)	spese pari al	45%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	5.000.000	(€ 2.582,28)	spese pari al	41%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	7.500.000	(€ 3.873,43)	spese pari al	38%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	10.000.000	(€ 5.164,57)	spese pari al	35%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	15.000.000	(€ 7.746,85)	spese pari al	31%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	20.000.000	(€ 10.329,14)	spese pari al	28%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	25.000.000	(€ 12.911,42)	spese pari al	25%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	30.000.000	(€ 15.493,71)	spese pari al	22%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	40.000.000	(€ 20.658,28)	spese pari al	19%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	50.000.000	(€ 25.822,84)	spese pari al	17%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	60.000.000	(€ 30.987,41)	spese pari al	15%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	70.000.000	(€ 36.151,98)	spese pari al	13%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	80.000.000	(€ 41.316,55)	spese pari al	12%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	90.000.000	(€ 46.481,12)	spese pari all'	11%	dell'onorario;
Onorari fino a	L.	100.000.000	(€ 51.645,69)	spese pari al	10%	dell'onorario.

Per gli importi superiori il rimborso spese sarà pari al 10% dell'onorario.

Per gli onorari intermedi si opera per interpolazione lineare.

## **4.2 CIRCOLARE MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Direzione Generale Urbanistica n. 22/seg./V del 10 febbraio 1976. - Adeguamento della Tariffa Professionale riguardante prestazioni urbanistiche**

Con lettera circolare del 1° dicembre 1969, n. 6679 questo Ministero portava a conoscenza degli enti cui era diretta (Amministrazioni provinciali, Provveditorati alle OO.PP., Prefetture, Consigli nazionali degli ingegneri e architetti, Ordini degli ingegneri e architetti, ecc.) la tariffa professionale riguardante le prestazioni urbanistiche, proposta dal Consiglio Nazionale degli ingegneri e degli architetti, con le modifiche e le integrazioni suggerite dal Consiglio Superiore dei LL.PP., perché, in attesa della sua formale approvazione, fosse dagli enti interessati «tenuta presente nel definire i rapporti derivanti dalle prestazioni professionali in materia urbanistica».

L'art. 1 di tale tariffa - che non è stata ancora approvata ed alla quale, tuttavia, si fa normale riferimento nella attribuzione degli incarichi di progettazione urbanistica - prevede che gli adeguamenti dei compensi da essa stabiliti «saranno proposti congiuntamente dai Consigli Nazionali con riferimento alle variazioni dell'indice generale dei prezzi stabilite dall'ISTAT ogni qualvolta le variazioni di detto indice, rispetto a quelle corrispondenti alla data di approvazione della tariffa ed ai successivi scatti, superino il 10%».

In relazione a tale norma i Consigli Nazionali degli ingegneri e architetti hanno proposto un adeguamento di tale tariffa nella misura dell'81,8%, corrispondente alla variazione dell'indice generale dei prezzi dal novembre 1969 all'ottobre 1975, e hanno chiesto che venga emanata da questo Ministero un'altra circolare che precisi l'indice di adeguamento aggiornato alla data di emanazione della nuova circolare.

Questo Ministero ritiene, innanzi tutto, che il meccanismo di adeguamento previsto dalla tariffa abbia carattere di automaticità, nel senso che i compensi da essa stabiliti debbano ritenersi automaticamente aumentati in corrispondenza delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi, sempre che si tratti di variazioni superiori al 10%.

Pertanto l'applicazione della tariffa - che ha evidentemente carattere contrattuale, in quanto la tariffa medesima, non essendo stata approvata, non è obbligatoria - dovrebbe, ad avviso di questo Ministero, comportare anche l'adeguamento di cui trattasi, quando si verificano le condizioni sopraindicate.

In ogni modo, per aderire alla richiesta dei Consigli Nazionali degli Ingegneri e Architetti ed allo scopo di favorire un'applicazione uniforme della tariffa (nel caso, ovviamente, in cui le parti interessate, ripetesì, intendano fare riferimento ad essa) questo Ministero, accertato che l'indice generale dei prezzi, secondo le valutazioni dell'ISTAT, ha subito l'aumento dell'83,1 nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1969 e il 30 novembre 1975 e sentito il Consiglio Superiore dei LL.PP. che ha espresso il proprio parere con voto n. 23 del 15-1-1976, ritiene che, in conformità a detto parere, le proposte di ade-

guamento avanzate congiuntamente dai Consigli Nazionali degli ingegneri e degli architetti siano da accogliere e che la percentuale di aumento possa essere stabilita nella misura dell'80% a partire dal 1° dicembre 1975.

Per quanto concerne l'applicazione degli adeguamenti, questo Ministero ritiene, sempre in conformità al parere del Consiglio Superiore dei LL.PP., che non può accogliersi la tesi secondo la quale le maggiorazioni degli onorari dovrebbero essere riferite al compimento delle singole prestazioni e che invece la definizione degli onorari debba avvenire in base a compensi, a tempo ed a quantità, stabiliti dalla tariffa, incrementati delle maggiorazioni corrispondenti alle variazioni dell'indice ISTAT verificatesi al momento della stipula della convenzione o, comunque, del conferimento dell'incarico.

*In base a quanto su esposto si ha il seguente aggiornamento:*

**Art. 8.** *Piani particolareggiati e di zona (lottizzazioni) - 2/A*  
(omissis)

L'onorario da corrispondere al professionista va determinato come segue:

a) sommatoria di due termini il primo riferito alla superficie del terreno considerato dal Piano particolareggiato ed il secondo al complesso delle volumetrie esistenti e di progetto della superficie considerata in base alle prescrizioni del Piano Regolatore. I coefficienti relativi sono così stabiliti: L. 150.000 (€ 77,47)\* per ettaro di superficie del territorio e L. 15 (€ 0,0077)\* in ogni mc. di costruzione;  
(omissis)

**Art. 9.** *Piani particolareggiati di risanamento e conservazione 2/B*  
(omissis)

L'onorario da corrispondersi per i piani particolareggiati di risanamento e comparti di ristrutturazione è valutato con le norme previste dalla presente tariffa per i piani particolareggiati (art. 8), elevando il coefficiente volumetrico a L. 30 (0,0155)\* per mc. di costruzione, applicato sia agli edifici esistenti che a quelli di progetto.  
(omissis)

**Art. 10.** *Compensi a tempo*  
(omissis)

Gli onorari a vacazione sono stabiliti nelle misure:

a) di L. 3.000 (€ 1,55)\* ora per il Professionista;  
b) di L. 1.800 (€ 0,930)\* ora per i suoi aiuti laureati;  
c) di L. 1.080 (€ 0,5578)\* per ogni altro aiuto di concetto.  
(omissis)

---

(\*) La Circolare 10-2-1976 ha disposto che tali valori siano aumentati nella misura dell'80%.

### Tabella A. Redazione di piano regolatore generale comunale o intercomunale

ONORARI BASE da applicarsi secondo le norme degli artt. 4 e 6 ai Piani Regolatori comprensoriali e comunali e ai programmi di fabbricazione.

Comune	fino	abitanti	1.000	L.	2.700.000	€	1.394,43
»	»	»	2.000	»	4.320.000	»	2.231,09
»	»	»	3.000	»	5.760.000	»	2.974,79
»	»	»	4.000	»	6.840.000	»	3.532,57
»	»	»	5.000	»	8.100.000	»	4.183,30
Comune	fino	abitanti	10.000	»	12.600.000	»	6.507,36
»	»	»	25.000	»	23.400.000	»	12.085,09
»	»	»	50.000	»	34.200.000	»	17.662,83
»	»	»	100.000	»	46.800.000	»	24.170,18
»	»	»	200.000	»	66.600.000	»	34.396,03
»	»	»	300.000	»	82.800.000	»	42.762,63

Per i Comuni con popolazioni superiori gli onorari saranno determinati a discrezione.  
Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.

**N.B. - La Tabella B resta invariata (ved. pag. 108)**

### 4.3 Variazione dell'indice Istat relativo agli scatti di adeguamento della tariffa urbanistica (\*) - (Circ. 1-12-1969, n. 6679 e Circ. 10-2-1976, n. 22/SEG/V)

Mese	Anno	%	Mese	Anno	%	Mese	Anno	%
Dic	1969	-	Feb	1983	+491,9	Feb	1991	+921,8
Feb	1975	+70,4	Apr	1983	+503,6	Mag	1991	+932,8
Ott	1975	+81,8	Giu	1983	+512,9	Lug	1991	+940,2
Feb	1976	+90,0	Ago	1983	+521,1	Ott	1991	+955,8
Mag	1976	+103,2	Ott	1983	+539,7	Nov	1991	+963,8
Set	1976	+110,8	Nov	1983	+546,3	Gen	1992	+974,2
Nov	1976	+122,5	Gen	1984	+557,2	Mar	1992	+981,6
Feb	1977	+133,6	Feb	1984	+564,2	Mag	1992	+991,8
Mag	1977	+142,7	Apr	1984	+573,5	Set	1992	+1001,9
Set	1977	+151,3	Lug	1984	+583,6	Nov	1992	+1014,8
Gen	1978	+161,4	Ott	1984	+597,6	Gen	1993	+1020,7
Mag	1978	+172,6	Nov	1984	+601,9	Apr	1993	+1031,7
Set	1978	+182,0	Gen	1985	+614,0	Giu	1993	+1041,5
Gen	1979	+195,3	Mar	1985	+626,0	Ott	1993	+1055,8
Mar	1979	+203,4	Mag	1985	+636,9	Nov	1993	+1061,3

Mese	Anno	%	Mese	Anno	%	Mese	Anno	%
Mag	1979	+212,3	Set	1986	+690,8	Gen	1996	+1180,0
Ago	1979	+221,4	Dic	1986	+700,5	Apr	1996	+1194,9
Ott	1979	+237,0	Mar	1987	+711,6	Giu	1996	+1202,5
Nov	1979	+241,4	Lug	1987	+721,9	Lug	1996	+1199,9
Gen	1980	+258,4	Set	1987	+730,1	Ago	1996	+1201,1
Feb	1980	+264,6	Dic	1987	+741,2	Nov.	1996	+1210,0
Apr	1980	+273,8	Mar	1988	+751,6	Mag	1997	+1221,2
Giu	1980	+280,6	Lug	1988	+762,0	Nov.	1997	+1231,2
Ago	1980	+291,0	Set	1988	+770,1	Apr.	1998	+1241,1
Ott	1980	+306,2	Nov	1988	+784,2	Nov.	1998	+1250,0
Nov	1980	+314,7	Gen	1989	+793,8	Apr.	1999	+1262,4
Dic	1980	+320,1	Feb	1989	+801,2	Set.	1999	+1271,3
Feb	1981	+335,7	Apr	1989	+811,6	Gen	2000	+1281,2
Mar	1981	+341,9	Lug	1989	+822,0	Mar	2000	+1291,2
Mag	1981	+354,3	Ott	1989	+836,8	Giu	2000	+1301,2
Lug	1981	+362,9	Nov	1989	+840,5	Nov	2000	+1316,1
Set	1981	+372,6	Gen	1990	+850,9	Gen	2001	+1323,7
Ott	1981	+381,9	Mar	1990	+861,0	Mar	2001	+1330,0
Nov	1981	+390,1	Giu	1990	+871,2	Giu	2001	+1341,2
Gen	1982	+401,8	Ago	1990	+881,3	Gen	2002	+1356,2
Mar	1982	+413,0	Ott	1990	+895,1	Feb	2002	+1361,2
Mag	1982	+423,5	Nov	1990	+901,5	Mag	2002	+1371,2
Lug	1982	+436,3	Gen	1991	+912,6	Ott	2002	+1383,7
Ago	1982	+446,0	Feb	1994	+1072,2	Gen	2003	+1394,9
Set	1982	+453,8	Mag	1994	+1082,1	Mar	2003	+1402,4
Ott	1982	+464,7	Set	1994	+1093,0	Lug	2003	+1411,2
Nov	1982	+472,1	Nov	1994	+1103,9	Set	2003	+1424,5
Dic	1982	+476,0	Gen	1995	+1112,7	Gen	2004	+1432,0
Gen.	1983	+484,2	Feb	1995	+1122,6	Apr	2004	+1442,0
Ago	1985	+644,7	Mar	1995	+1132,5	Ago	2004	+1452,0
Ott	1985	+656,7	Mag	1995	+1146,6	Feb	2005	+1460,8
Dic	1985	+667,2	Giu	1995	+1153,3	Mag	2005	+1470,9
Gen	1986	+670,8	Set	1995	+1162,1	Dic	2005	+1480,9
Apr	1986	+681,2	Nov	1995	+1176,2	Feb	2006	+1493,5

(\*) La tabella riporta le variazioni percentuali pari o superiori al 10 per cento o multipli del 10 per cento, verificatesi negli indici nazionali dei prezzi al consumo.

## INDICE





■	<b>1 Introduzione .....</b>	Pag.	5
1.1	Norme del Codice Civile .....	»	5
1.2	Funzione dell'Ordine provinciale degli ingegneri .....	»	8
1.3	Onorario professionale .....	»	8
1.4	Prescrizione dell'onorario .....	»	8
1.5	Interessi legali e rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle parcelle .....	»	9
■	<b>2 Legge 2 marzo 1949, n. 143 .....</b>	»	11
2.1	Approvazione della Tariffa professionale degli ingegneri e architetti (G.U. 19 aprile 1949, n. 90) .....	»	11
2.2	Norme generali .....	»	11
2.3	Costruzioni edilizie - Costruzioni stradali e ferroviarie - Opere idrauliche - Impianti e servizi industriali - Costruzioni meccaniche - Elettrotecnica .....	»	14
2.4	Inventari - Consegne .....	»	24
2.5	Lavori topografici .....	»	26
2.6	Cave e miniere .....	»	29
2.7	Ingegneria navale .....	»	30
■	<b>3 Normativa di adeguamento e Circolari esplicative della L. 143/1949 ..</b>	»	49
3.1	Decreto Ministeriale 15 dicembre 1955, n. 22608 - Disciplinare tipo per il conferimento di incarichi a liberi professionisti per la progettazione e direzione di opere pubbliche .....	»	49
3.2	Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici, n. 1565 (Dir. Gen. Edil. Stat. e Sovvenzionata, 21 gennaio 1957) - Applicazione della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti. Incarichi di progettazione di opere di edilizia popolare ed economica. ....	»	49
3.3	LEGGE 4 marzo 1958, n. 143 - Norme sulla tariffa degli ingegneri e architetti (G.U. 15 marzo 1958, n. 65) .....	»	53
3.4	DECRETO MINISTERIALE 21 agosto 1958 - Adeguamento, con modificazioni, della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti, approvata con legge 2 marzo 1949, n. 143 (G.U. 2 settembre 1958, n. 211) .....	»	53
3.5	DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1965 - Revisione della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali degli ingegneri e architetti (G.U. 3 marzo 1965, n. 55) .....	»	54
3.6	DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1967 - Liquidazione degli onorari spettanti agli ingegneri ed architetti per le prestazioni professionali relative		

	alla costruzione di opere di edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato ( <i>G.U. 27 gennaio 1968, n. 23</i> ) .....	Pag. 54
3.7	CIRCOLARE DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, n. 16049/200 - (Dir. Gen. Edil. Statale e Sovvenzionata, 6 febbraio 1968) - Applicazione tariffa professionale per lavori in appalto con aumento d'asta eseguiti a cura degli Enti locali con il contributo dello Stato. ....	» 56
3.8	CIRCOLARE DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, n. 6120 (Pres. Cons. Sup. - Servizio Tecnico Centrale, 3 luglio 1969) - Disposizioni per la direzione dei lavori e il collaudo .....	» 56
3.9	DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1971 - Modificazione dei compensi previsti dalla tariffa degli onorari per le prestazioni professionali degli ingegneri ed architetti ( <i>G.U. 4 dicembre 1971, n. 307</i> ) .....	» 60
3.10	DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1976 - Adeguamento della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali degli ingegneri ed architetti ( <i>G.U. 21 aprile 1976, n. 104</i> ) .....	» 60
3.11	LEGGE 1 luglio 1977, n. 404 - Aumento dello stanziamento previsto dall'articolo 1 della Legge 12 dicembre 1971, n. 1133, relativo all'edilizia degli istituti di prevenzione e pena ( <i>G.U. 18 luglio 1977, n. 195</i> ) .....	» 60
3.12	DECRETO 29 giugno 1981 - Adeguamento della tariffa per le prestazioni professionali degli ingegneri e degli architetti ( <i>G.U. 4 luglio 1981, n. 182</i> ) ....	» 61
3.13	DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1987, n. 233 - Adeguamento della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali degli ingegneri e degli architetti ( <i>G.U. 4 luglio 1981, n. 182</i> ) .....	» 61
3.14	LETTERA MINISTERO LAVORI PUBBLICI - Servizio Tecnico Centrale 4 luglio 1990 .....	» 61
3.15	DECRETO LEGGE 2 marzo 1989, n. 65 - Disposizioni in materia di finanza pubblica ( <i>G.U. 2-3-1989, n. 51</i> ) convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, L. 26 aprile 1989, n. 155 .....	» 63
3.16	DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei Contratti pubblici ( <i>G.U. 2-5-2006, n. 100, S.O. n. 107</i> ) .....	» 63
3.16.1	Art. 17 comma 14ter - Onorario progetto preliminare, definitivo, esecutivo .....	» 65
3.16.2	Art. 18 - Incentivi e spese per la progettazione .....	» 66
3.16.3	DECRETO MINISTERO LAVORI PUBBLICI 2 novembre 1999, n. 555 - Regolamento recante norme per la ripartizione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 18 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ( <i>G.U. 11 maggio 2000, n. 108</i> ) .....	» 67
3.16.4	DECRETO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 20 aprile 2000, n. 134 - Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo economico di cui al primo comma dell'art. 18 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ( <i>G.U. 25 maggio 2000, n. 120</i> ) .....	» 70
3.16.5	DECRETO MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI 31 luglio 2001, n. 364 - Regolamento recante le norme per la ripartizione del fondo concernente gli incentivi previsti dall'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 ( <i>G.U. 5 ottobre 2001, n. 232</i> ) .....	» 70

3.16.6	D.M. 16 aprile 2002, n. 125 - Regolamento recante norme per la ripartizione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni. ....	Pag. 75
3.16.7	D.M. 7 febbraio 2003, n. 90 - Regolamento recante norme per la ripartizione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni. ....	» 77
3.16.8	D.M. 13 marzo 2003, n. 106 - Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo economico di cui al comma 1 dell'articolo 18 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni .....	» 79
3.16.9	D.M. 20-03-2003, n. 108 - Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi previsti dall'articolo 18, comma 1, della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, a favore del personale degli uffici tecnici incaricati della progettazione delle opere o lavori appaltati dal Ministero delle attività produttive .....	» 81
3.17	DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 dicembre 1999, n. 554 - Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni .....	» 83
3.17.1	Progetto preliminare .....	» 83
3.17.2	Progetto definitivo.....	» 84
3.17.3	Progetto esecutivo .....	» 85
3.18	DECRETO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 4 aprile 2001 - Corrispettivi delle attività di progettazione e delle altre attività, ai sensi dell'art. 17, co. 14bis della L. 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ( <i>G.U. 26 aprile 2001, n. 96</i> ) .....	» 85
3.18.1	DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei Contratti pubblici .....	» 100
■	<b>4 Tariffa urbanistica .....</b>	<b>» 101</b>
4.1	CIRCOLARE MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, 1° dicembre 1969, n. 6679 - Tariffa degli onorari per le prestazioni urbanistiche degli ingegneri e degli architetti .....	» 101
4.2	CIRCOLARE MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Direzione Generale Urbanistica n. 22/seg./V del 10 febbraio 1976. - Adeguamento della Tariffa Professionale riguardante prestazioni urbanistiche .....	» 111
4.3	Variazione dell'indice Istat relativo agli scatti di adeguamento della tariffa urbanistica - (Circ. 1-12-1969, n. 6679 e Circ. 10-2-1976, n. 22/SEG/V) .....	» 113
■	<b>5 Tariffa giudiziaria.....</b>	<b>» 115</b>
5.1	Premessa .....	» 115
5.2	Legge 8 luglio 1980, n. 319 - Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria ( <i>G.U. 15 luglio 1980, n. 192</i> ).....	» 115
5.3	decreto presidente della repubblica 30 maggio 2002, n. 115 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia (Testo A) <i>Articoli estratti (G.U. 15 giugno 2002, n. 139, s.o.)</i> .....	» 116

5.4	D.M. 30 maggio 2002 - Adeguamento dei compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite su disposizione dell'autorità giudiziaria in materia civile e penale ( <i>G.U. 05-08-2002, n. 182, Serie Generale</i> ) .....	Pag. 121
5.5	Tribunale Civile di Roma - Ufficio Consulenti tecnici - Linee-guida consigliate ai consulenti d'Ufficio per lo svolgimento delle operazioni peritali e per la redazione delle consulenze tecniche .....	» 128
■	<b>6 Tariffa giudizi arbitrali</b> .....	» <b>135</b>
6.1	DECRETO MINISTERO LAVORI PUBBLICI 2 dicembre 2000, n. 398 - Regolamento recante le norme di procedura del giudizio arbitrale, ai sensi dell'articolo 32, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ( <i>G.U. 14 gennaio 2001, n. 3</i> ) .....	» 135
6.2	DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei Contratti pubblici ..	» 137
■	<b>7 Pareri del Consiglio Nazionale Ingegneri sull'applicazione della Tariffa professionale</b> .....	» 141
7.1	Ricorso contro la liquidazione delle parcelle .....	» 141
7.2	CIRCOLARE DEL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI del 26 febbraio 1965, n. 403/104/A .....	» 141
7.3	Applicazione art. 15 della tariffa professionale .....	» 142
7.4	Liquidazione di onorari per prestazioni relative ad un viadotto .....	» 142
7.5	Liquidazione onorari per prestazioni professionali relative a costruzioni ospedaliere .....	» 143
7.6	Onorari per calcolo di strutture in cemento armato .....	» 143
7.7	Esclusione del costo dell'area edificatoria dall'importo dell'applicazione dei compensi della tariffa professionale .....	» 143
7.8	Liquidazione di onorari per progetto di strutture in cemento armato eseguite in Libia .....	» 144
7.9	Classificazione delle opere irrigue ai fini della applicazione della tariffa professionale .....	» 144
7.10	Compenso per prestazioni relative a lavori topografici .....	» 144
7.11	Se gli aumenti consentiti dalle tariffe siano da calcolarsi singolarmente sul compenso base, ovvero sul coacervo di questo, con una qualche maggiorazione .....	» 145
7.12	Classificazione di un'opera in classe I categoria d .....	» 145
7.13	Progettazione integrale di un edificio affidato ad unico professionista - calcolo della parcella sugli importi dei singoli impianti tecnologici ....	» 145
7.14	Sul disposto della L. 1 luglio 1977 n. 404: incertezza sulla applicabilità della L. 404 e del D.M. 15 dicembre 1955 .....	» 146
7.15	Casi in cui è possibile un rimborso spese forfettario .....	» 146
7.16	"Consuntivo lordo" sul quale applicare le aliquote di tariffa e le maggiorazioni .....	» 147
7.17	Parcella del collaudatore .....	» 147
7.18	Parcella del collaudatore soggetta alla riduzione del 20% .....	» 147

7.19	Se i collaudatori sono più di uno .....	Pag. 147
7.20	Il collaudatore è un funzionario dello Stato in servizio effettivo o in trattamento pensionistico .....	» 147
7.21	Progettazione cimiteri .....	» 147
7.22	Sull'art. 15 della Tariffa .....	» 148
7.23	Art. 23a della Tariffa .....	» 148
7.24	Calcoli statici per opere in cemento armato .....	» 148
7.25	Art. 18 sospensione o revoca di incarico .....	» 148
7.26	Compensi professionali .....	» 149
7.27	Impianti di distribuzione urbana di gas metano .....	» 149
7.28	Ingegneri componenti di commissioni per appalti-concorso relativi ad impianti tecnologici .....	» 150
7.29	Compatibilità tra ingegnere capo e direttore dei lavori .....	» 150
7.30	Unitarietà della parcella .....	» 150
7.31	Ricorso contro la liquidazione dell'Ordine .....	» 151
7.32	Liquidazione notule per compensi relativi ad edifici con struttura mista in cemento armato e in muratura ordinaria .....	» 151
7.33	Progetto esecutivo e calcoli in cemento armato. Onorari Professionali .....	» 152
7.34	Edilizia economica e popolare .....	» 152
7.35	Prestazione professionale gratuita .....	» 153
<b>■ 8</b>	<b>Commissioni Specifiche - Ordine degli Ingegneri di Roma .....</b>	<b>» 155</b>
8.1	Regolamento per il funzionamento della Commissione specifiche .....	» 155
8.1.1	Delibera del Consiglio del 4 settembre 2000 .....	» 159
8.2	Richiesta esame specifica da parte del professionista .....	» 160
8.3	Schema parere di congruità .....	» 161
8.4	Schema parere di conformità .....	» 161
8.5	Schema parere preventivo .....	» 162
8.6	Schema liquidazione in base alla L. 109/94 anteriormente al D.M. 4-4-2001 ...	» 162
8.7	Tassa di revisione delle parcelle professionali .....	» 163
8.7.1	Tassa pareri preventivi .....	» 164
<b>■ 9</b>	<b>Norme applicative ed interpretative in base a delibere del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma e/o determinazioni della Commissione Specifiche .....</b>	<b>» 165</b>
9.1	Forma e schema di specifica professionale (parcelle) .....	» 165
9.2	Applicazione TAB. A della vigente Tariffa .....	» 169
9.3	Compensi accessori conglobati a norma dell'art. 13 .....	» 169
9.4	Compensi a vacanza ed onorari minimi per i collaudi statici .....	» 170
9.5	Spese e vacanze - Rimborso spese per uso auto propria .....	» 170
9.6	Vacazioni .....	» 170
9.6.1	Vacazioni integrative .....	» 170
9.6.2	Vacazioni complementari .....	» 171
9.6.3	Vacazioni aggiuntive .....	» 171
9.7	Maggiorazione di cui all'art. 2 della Tariffa .....	» 171

9.8	Pagamento ritardato della specifica .....	Pag. 171
9.9	Onorari per costruzioni edilizie (Classe I) della Tariffa. Incarichi privati .....	» 178
9.9.1	Elenco delle località sismiche del Lazio così come riclassificate dalla Regione Lazio in applicazione dell'OPCM 3274/2003 .....	» 181
9.10	Consuntivo lordo delle opere - Importo opere in cemento armato .....	» 189
9.11	Aliquota di preventivo particolareggiato e progetto esecutivo .....	» 190
9.12	Incarichi ripetuti .....	» 190
9.13	Opere appartenenti a classi e categorie diverse .....	» 190
9.14	Progetti diversi con unico incarico .....	» 190
9.15	Progetti di recupero (ristrutturazione statica) .....	» 190
9.16	Perizie suppletive .....	» 195
9.17	Perizie di variante .....	» 196
9.18	Progetti stralcio .....	» 196
9.18.1	Perizie suppletive su stralci .....	» 196
9.19	Stralci relativi ad opere finanziate dalla Cassa DD.PP. ....	» 196
9.20	Progetti approvabili dalle autorità comunali .....	» 197
9.21	Impianti sportivi .....	» 197
9.22	Prestazioni relative ad impianti industriali completi .....	» 197
9.23	Impianti di distribuzione del gas .....	» 197
9.23.1	Rete di distribuzione del gas interna a fabbricati .....	» 198
9.24	Opere murarie pertinenti impianti tecnologici .....	» 198
9.25	Impianti tecnologici elettrici ed impianti di protezione catodica .....	» 198
9.26	Impianti di protezione catodica .....	» 198
9.27	Impianti di depurazione .....	» 198
9.28	Certificato prevenzione incendi .....	» 198
9.29	Progetti e direzione lavori per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi .....	» 209
9.30	Strade, acquedotti ed opere d'arte relative .....	» 209
9.30.1	Progetto stradale .....	» 210
9.30.2	Opere d'arte per strade, acquedotti, ecc. ....	» 210
9.31	Piste di aeroporto .....	» 210
9.32	Progettazione di opere provvisionali (Ponteggi, castelli di tiro, ecc.) .....	» 210
9.33	Arredamento .....	» 211
9.34	Scuole elementari (Opere architettoniche e murarie) .....	» 211
9.35	Progettazione e direzione degli interventi di cui ai Titoli II e III della Legge 219/1981 .....	» 211
9.36	Interruzione di incarico .....	» 212
9.37	Direzione dei Lavori - Maggiorazione art. 17 .....	» 212
9.38	Direzione dei Lavori - Stati di avanzamento .....	» 213
9.39	Direzione Lavori - Incarichi riguardanti più opere appartenenti alla stessa categoria assegnati con unico incarico .....	» 213
9.40	Direttore di cantiere .....	» 213
9.40.1	Direzione cantiere .....	» 213
9.41	Onorari per misure e contabilità lavori riferita globalmente a lavori di classe I e classe diversa dalla I .....	» 213

9.42	Compensi relativi a capitolati .....	Pag. 213
9.42.1	Capitolato speciale d'appalto .....	» 213
9.42.2	C.S.A. completo di disciplinare tecnico .....	» 214
9.43	Collaudi .....	» 214
9.44	Onorari per collaudo statico di opere in c.a. e c.a.p. e ferro .....	» 214
9.45	Incarico congiunto di collaudo statico e tecnico-amministrativo .....	» 215
9.46	Incarico collaudo tecnico amministrativo - Comune di Roma .....	» 216
9.47	Verifica sismica di edifici in zone terremotate. Verifica idoneità statica strutture in cemento armato .....	» 219
9.47.1	Verifica sismica di setti murari di struttura portante. Verifica idoneità statica strutture in cemento armato .....	» 220
9.48	Onorario minimo per collaudo tecnico amministrativo .....	» 220
9.49	Certificato di regolare esecuzione .....	» 220
9.50	Opere non collaudabili .....	» 220
9.51	Perizie di stima - Perizie giurate .....	» 221
9.51.1	Stime riferite ad epoche precedenti .....	» 221
9.51.2	Stime di opere ripetute .....	» 221
9.52	Stime intermedie .....	» 221
9.53	Valutazione dello stato di conservazione di immobili - Accertamento .....	» 221
9.54	Revisione prezzi .....	» 223
9.54.1	Delibera di consiglio 5 maggio 1997. Aggiornamento del criterio di applicazione dell'art. 23c della tariffa professionale .....	» 223
9.55	Piani Regolatori .....	» 223
9.56	Onorari relativi a prestazioni urbanistiche .....	» 223
9.57	Prestazioni geotecniche .....	» 224
9.58	Ingegnere Capo (Compensi - Schema convenzione tipo) .....	» 228
9.59	Equo canone .....	» 231
9.60	Riparti millesimali .....	» 231
9.61	Onorari per "Studi di impatto ambientale" .....	» 231
9.62	Relazione tecnica e documentazione relative al contenimento dei consumi energetici a norma della L. 46/90, L.10/91 e D.P.R. 412/1993 .....	» 232
9.63	Professionista preposto alla fornitura di veicoli ferroviari e relative parti di ricambio .....	» 233
9.64	Condono edilizio .....	» 234
9.65	Onorari per membri di commissione di aggiudicazione .....	» 238
9.66	Aggiornamento dei criteri per la determinazione degli onorari relativi alla progettazione e direzione di impianti di illuminazione pubblica relativi a strade ed a opere di classe VI .....	» 238
9.67	Aggiornamento dei compensi spettanti per la revisione tecnico-contabile resa in sede di collaudo .....	» 239
9.68	Aggiornamento dei compensi spettanti per la redazione delle relazioni complementari all'atto di collaudo .....	» 239
9.69	Determinazione dei compensi spettanti per la redazione dei progetti e per la direzione di strutture in legno lamellare .....	» 240



9.70	Determinazione dei compensi spettanti per l'espletamento delle prestazioni in materia di conservazione ed uso dell'energia .....	Pag. 240
9.71	Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni consultive comunali (Edilizia ed Urbanistica) .....	» 242
9.72	Direttiva in materia tariffaria per l'attività professionale inerente l'attuazione del D.Lgs. 626/1994 .....	» 243
9.73	Determinazione dei compensi spettanti per l'espletamento degli incarichi di coordinatori di sicurezza e di salute durante la progettazione e l'esecuzione di opere relative a cantieri temporanei e mobili di cui al D.Lgs. 14.08.96, n. 494 .....	» 249
9.73.2	1° Aggiornamento determinazione dei compensi spettanti per l'espletamento degli incarichi di coordinatori di sicurezza e di salute durante la progettazione e l'esecuzione di opere relative a cantieri temporanei e mobili di cui al D.Lgs. 14.08.1996 n. 494 .....	» 250
9.73.3	2° Aggiornamento determinazione dei compensi spettanti per l'espletamento degli incarichi di coordinatori di sicurezza e di salute durante la progettazione e l'esecuzione di opere relative a cantieri temporanei e mobili di cui al D.Lgs. 14.08.1996, n. 494 .....	» 252
9.74	Criteri di liquidazione degli onorari professionali per le prestazioni dei direttori di esercizio, dei responsabili di esercizio e degli assistenti tecnici di impianti funiviari in servizio pubblico .....	» 255
9.75	Disciplinare tipo per l'espletamento degli incarichi di responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager) secondo le prescrizioni dell'art.19 della L. 9-1-1991, n. 10 .....	» 260
9.76	Determinazione dei compensi spettanti per i collaudi dei veicoli per il trasporto di persone in servizio pubblico .....	» 264
9.77	Onorario e spese spettanti per la revisione contabile resa in sede di collaudo .....	» 264
9.78	Estensione dei pareri tariffari alle società tra professionisti ed alle società di ingegneria .....	» 265
9.79	Onorario e spese per la redazione dei piani generali del traffico urbano ...	» 265
9.80	Onorario e spese per elaborazione fascicolo fabbricato - 1ª fase (Protocollo d'intesa con il Comune di Roma - giugno 2000) .....	» 268
9.81	Compensi spettanti per gli ingegneri ed architetti dell'amministrazione dello Stato in attività di servizio .....	» 271
9.82	Onorari spettanti per l'espletamento di incarichi relativi a: ingegneria informatica, elettronica e telecomunicazioni .....	» 272
9.83	Aggiornamento dei compensi spettanti per l'espletamento delle prestazioni del responsabile e dei coordinatori in materia di sicurezza nei cantieri .	» 274
9.84	Onorario relativo agli studi di impatto ambientale - Onorario relativo ai piani particellari di esproprio - Onorario relativo alle attività di supporto al responsabile del procedimento .....	» 276
<b>■ 10</b>	<b>Giurisprudenza</b> .....	» 323
10.1	Criteri di liquidazione dei compensi professionali .....	» 323

10.2	Criteri di liquidazione in caso di successione di tariffe professionali .....	Pag. 324
10.3	Art. 4 della Tariffa .....	» 324
10.4	Art. 7 della Tariffa .....	» 324
10.5	Art. 9 della Tariffa .....	» 325
10.6	Art. 15 della Tariffa .....	» 325
10.7	Art. 18 della Tariffa .....	» 326
10.8	Direzione lavori .....	» 327
10.9	Diritto al compenso .....	» 327
10.10	Cliente del professionista .....	» 328
10.11	Applicazione Tariffa professionale .....	» 328
10.12	Competenze professionali .....	» 330
10.13	Ingegneri ed architetti - Art. 18 Tariffa (maggiorazione compenso 25% per revoca dell'incarico) - Questione di legittimità costituzionale .....	» 332
10.14	Ritardato pagamento di parcella .....	» 332
10.15	Rivalutazione monetaria e deduzione degli interessi .....	» 333
10.15.1	Rivalutazione monetaria. Computo sull'importo lordo della parcella .....	» 333
10.15.2	Criteri di calcolo della rivalutazione monetaria .....	» 334
10.16	Tariffe professionali nei lavori pubblici .....	» 335
10.17	Norme codicistiche in materia di interesse legale .....	» 335
10.18	Le varianti negli appalti .....	» 336